

Catzine

*Il Magazine dei Gatti
della Piramide Cestia*

Villa Flora



Care lettrici e cari lettori,

I gatti della Piramide si sono avventurati in una nuova "storia d'amore": Villa Flora.

Su questa colonia felina è stato detto e scritto di tutto e di più. Si sono sparse voci contraddittorie, ci sono state tante chiacchiere, fra l'altro inutili, e tutto è andato avanti per mesi senza nulla cambiare.

A partire dal 3 agosto un cambiamento è finalmente arrivato: l'Ufficio Tutela e Benessere Animali del Comune di Roma ci ha affidato la gestione temporanea della Colonia, in attesa del futuro bando.

La situazione che abbiamo trovato era a dir poco drammatica e l'unica soluzione è stata di rimboccarci le maniche e iniziare pulire e rendere vivibile il luogo dove vivono tanti gatti bisogno-

si di cure, ma anche di amore. Evidentemente prima si parlava tanto ma si faceva ben poco!

Forti dei 6 anni di gestione di Porta Portese ci avviamo verso questa avventura per veder star meglio i nostri nuovi amici pelosi.

In questo poco tempo l'unica cosa importante per noi è cercare di fare di Villa Flora un'oasi felice, dove i gatti che abitano la colonia – e che hanno perso la loro casa – possano vivere in un ambiente sereno, soprattutto pulito e possano sentire di aver ritrovato una propria casa. Insomma permettere ai mici di vivere una vita degna di essere vissuta.

Con questo obiettivo chiediamo la collaborazione di tutti: sia di nuovi volontari ma anche di coloro che già aiutavano a Villa Flora. Peccato però che quest'ultimi, invece di ri-

spondere al nostro invito a proseguire la collaborazione preferiscano continuare a lanciare accuse (via Internet) e "chiacchierare", spinti magari da chi non vorrebbe il cambiamento, che può giovare solo ai gatti e non alle persone.

Insomma c'è bisogno di un sereno e attivo aiuto, di suggerimenti e non ultimo semplicemente di braccia e olio di gomito. Per cui "forza" chi ama i gatti si metta in contatto con noi.

Matilde Talli

Sommario:

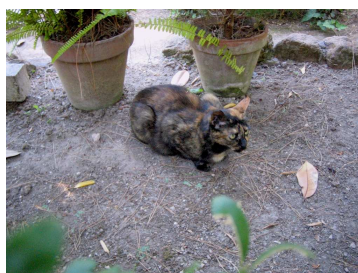
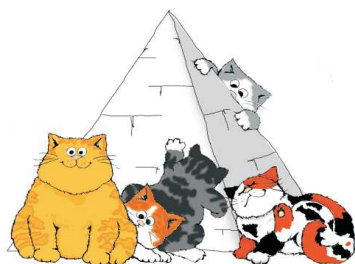
Villa Flora	1
Legge e dintorni	2/3
A proposito di....	4
Storie di Gatti	6
I gatti nella storia	7
Recensioni Feline	8
Cheap & Chic	9
Mici in cerca di Casa	10/11
Dove Siamo	12



Legge e dintorni

a cura di Marco

Un Nuovo Codice della Strada



Un paio di mesi fa ci siamo recati a Civita Castellana, piccolo comune del viterbese, per sbrigare una faccenda felina (un'adozione temporanea).

Nel tornare in macchina verso Roma, svoltando ad un bivio, ci siamo improvvisamente imbattuti in un corpo di animale che giaceva su di un lato della carreggiata. Ci fermiamo. L'animale adagiato su di un fianco era un cane a taglia media.

Appena abbiamo aperto la portiera della nostra autovettura il beagle, che poi sapremo essere una cagnetta, ha girato la testa e ci ha guardato negli occhi implorando aiuto. Così facendo ha cercato di alzarsi ma non è riuscita avendo grossa difficoltà ad articolare le zampe.

Francamente non sapevo come comportarmi. Tra l'altro con i cani ho pochissima esperienza.

Mentre la mia amica cercava collaborazione nei villini in prossimità della strada io fissavo la cagnetta cercando di capire quanti danni aveva riportato.

Non c'era sangue ma evidentemente era stata investita. Vista la dimensione del cane l'impatto con l'autovettura non doveva essere stato trascurabile. Eppu-

re nessuno l'aveva soccorsa, nessuno. La cagnetta aveva gli occhi grandi e sgranati ma non si lamentava.

Nei paraggi solo manipoli di cacciatori e nessuno ci aiuta. Chiediamo telefonicamente all'amica a cui avevamo portato il gatto quali veterinari erano di turno quel giorno. La risposta fu nessuno.

L'unica cosa che ci resta da fare è correre a Roma e portare la cagnolina in una clinica. Carichiamo l'animale e cerchiamo di raggiungere un pronto soccorso veterinario il più presto possibile ma quando arriviamo la cagnolina è già morta. Era successo qualche minuto prima nel sedile posteriore della mia macchina. Lì la beagolina in silenzio ha smesso di respirare. Il pensiero è andato all'investitore che dopo l'incidente era andato oltre incurante di aver schiacciato una vita.

Il nuovo codice della strada, approvato in questi giorni, cerca di responsabilizzare maggiormente l'automobilista che si trova ad essere protagonista di un sinistro in cui sono coinvolti anche animali.

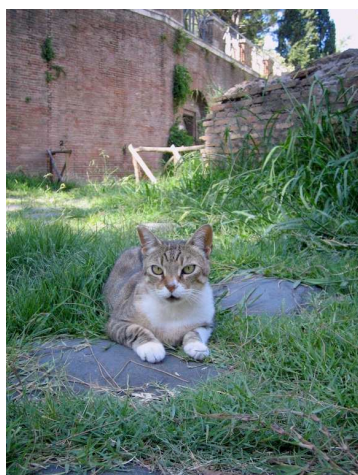
In particolare l'articolo 189 del decreto legislativo n. 285 del 1992 è stato arri-

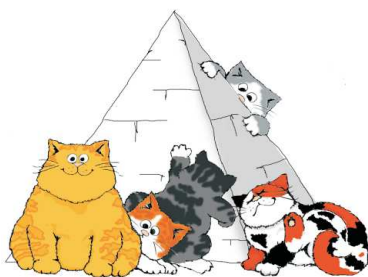
chito del punto 9bis che recita:

"L'utente della strada, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento, da cui derivi danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti, ha l'obbligo di fermarsi e di porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso agli animali che abbiano subito il danno.

Chiunque non ottempera agli obblighi di cui al periodo precedente è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro **389** a euro **1.559**. Le persone coinvolte in un incidente con danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti, devono porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso. Chiunque non ottempera all'obbligo di cui al periodo precedente è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 78 a euro 311."

Resta stabilire quali sono le misure idonee ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso. Certamente coinvolgere un veterinario. Ma come fare?



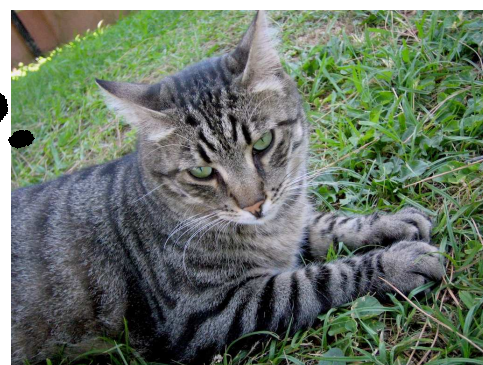
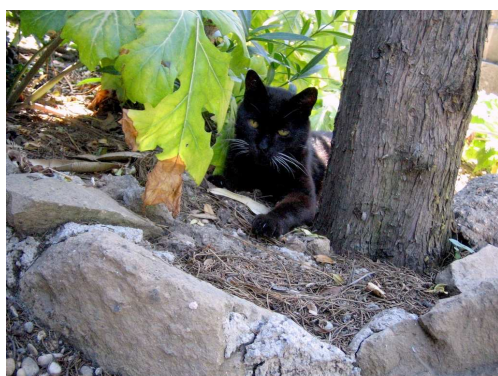


Bisognerebbe avere a disposizione l'elenco dei veterinari di zona. A tale proposito l'associazione italiana difesa animali ed ambiente (AIDAA) ha messo a disposizione un numero telefonico (392 6552051) in funzione tutti i giorni dalle h. 9 alle h. 20 al quale è possibile chiedere informazioni relative ai pronto soccorso veterinari a-

perti. Questo sarà in funzione per tutto il mese di agosto. Ed a settembre? Poi come trasportare l'animale ferito? Potrebbe essere non semplice per una persona non pratica. L'animale potrebbe non collaborare affatto. Potrebbero servire mani esperte. Inoltre da non trascurare che il conto del veterinario potrebbe superare la sanzio-

ne amministrativa prevista per l'omissione di soccorso.

Insomma un bel segnale ma molto teorico ... nell'attesa di un potenziamento del **servizio di autoambulanze veterinarie e servizio sanitario veterinario convenzionato**.



Osservatorio per i Diritti animali



Finalmente anche "loro" possono "arrabbiarsi" e "farsi rispettare"



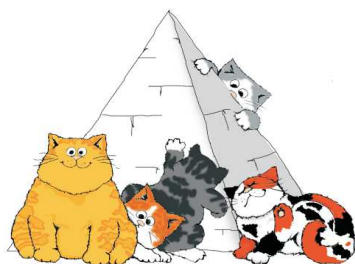
Con delibera della Giunta della Regione Lazio (n. 394 del 29 maggio 2009) è stato costituito - con decreto n. t0492 del 14 luglio 2009 - l'Osservatorio per i Diritti degli Animali d'affezione e la prevenzione del randagismo.

L'Osservatorio, utile e speriamo propositivo e attivo strumento per

una maggiore tutela dei Diritti degli animali, è presieduto dall'Assessore Delegato pro-tempore alla materia sanitaria Sen. Esterino Montino, promotore dell'iniziativa. A farne parte sono stati chiamati i rappresentanti dei Servizi Veterinari di Roma e di tutto il Lazio, quelli dell'ordine dei Medici Veterinari della Provincia del Lazio e le seguenti Associazioni animaliste LAV, ARCA, AVCPP, ENPA, Associazione Huete

y Aranda, La voce del cane e l'associazione Canili Lazio.

Anche i nostri cari mici potranno quindi far sentire la loro voce, attraverso l'unica associazione presente nell'Osservatorio che si occupa di felini e cioè l'ARCA. Auguriamo quindi a Matilde Talli di portare avanti le sue battaglie per vincere le guerre, in aiuto degli amici 'miao'.



A proposito di... Federico Coccia

Quale evento, o episodio in particolare, l'ha spinto a occuparsi dei mici "senza tetto"?

Non c'è mai stato un evento particolare che mi ha spinto a curare i mici "senza tetto", mi viene spontaneo, non ci sono spiegazioni. Penso che sia una grande fortuna avere la possibilità di aiutare concretamente animali che non sono stati molto fortunati rispetto ad altri. anche loro hanno diritto ad una vita dignitosa.

Quale è stata la più grande emozione che ha provato rispetto al lavoro che ha svolto e sta svolgendo?

La più grande emozione che ho provato in tema di

mici senza casa è stata quando un'associazione felina mi ha portato un gatto adulto appena incidentato, con il treno posteriore paralizzato. Dopo un'importante operazione chirurgica ed un mese di degenza il micio che era entrato a due zampe è uscito su quattro con mia grande soddisfazione ed emozione.

Se dovesse spiegare ai gatti cosa ha fatto per loro, cose direbbe?

Per i gatti purtroppo ho fatto ancora poco, anche se i numeri dicono il contrario. Magari un domani avendo più tempo a disposizione potrei fare ancor di più.

Quale consiglio può dare a dei semplici cittadini che vorrebbero collaborare per fare vivere meglio i gatti di strada? E in caso si assistesse a scene o situazioni che non tutelano la vita e il benessere dei nostri amici pelosi, cosa fare?

Consiglio a dei semplici cittadini che vogliono collaborare per aiutare i

gatti di strada di comportarsi seguendo queste mie tre parole: Organizzazione, rispetto delle norme igienico sanitarie. Nel caso in cui un cittadino assistesse a scene irrispettose nei confronti dei nostri amici pelosi denunciare immediatamente il fatto alle autorità competenti: il maltrattamento animale oggi è reato penale.

Ha un amico felino con cui condivide la vita?

Ho la fortuna di avere a casa due amici felini, trovatelli e bruttini ma che io amo tanto.

"I have a dream..." quale è il suo sogno per un mondo "gattesco" migliore?

Spero che si realizzi presto quello che ho sempre desiderato e ci sto lavorando: **MICROCHIP** obbligatorio per tutti i gatti contestualmente all'iscrizione all'**ANAGRAFE FELINA**.





Il loro aspetto non cambia, ma i gatti sterilizzati hanno bisogno di un'alimentazione diversa

Dopo l'operazione, le esigenze dei gatti sterilizzati cambiano. Continuare a somministrare lo stesso alimento, aumenta fortemente i rischi di obesità e FLUTD.

Hill's™ Science Plan™ NeuteredCat™

è un alimento perfettamente bilanciato specifico per i gatti sterilizzati, formulato secondo la nostra formula unica per il Controllo del Peso™.

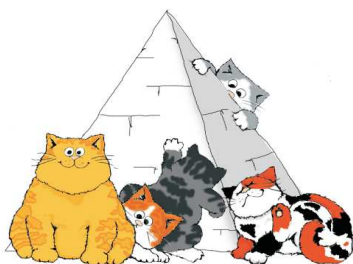
Disponibile esclusivamente presso i negozi specializzati e alcune cliniche veterinarie.



vets' no.1 choice™

Storie di Gatti

a cura di Marzia G. Lea



Questo spazio è riservato ai racconti che ci verranno inviati dai nostri appassionati lettori. Sbrigliate la fantasia, mettete mano alla penna ... al computer ... e partite per il vostro viaggio nell'affascinante mondo dei felini. Inviare i vostri racconti a catzine@igattidellapiramide.it

Gatto al Sole...

La sveglia suonò. Ore 6.30.

Come tutti i giorni Vittorio si alzò. E come al solito avrebbe avuto una giornata fitta di appuntamenti e riunioni, avrebbe avuto a stento il tempo per uno spuntino, per poi tornare a casa distrutto.

Si guardò allo specchio, si fece la barba e ripensò alle ultime parole del suo psicanalista.

"Vittorio, che cosa la rende veramente felice? Quando si sente realmente soddisfatto? Rifletta sull'immagine che a lei dà piena serenità." Mentre si annodava la cravatta, il miagolio di Ernesto lo fece trasalire. "Ehi, campione! Che dici?" Fece qualche coccola a quel batuffolo di peli fiero e rossiccio, poi andò in cucina a dargli qualcosa da mangiare.

"Eh, caro mio, ti devi accontentare" Ernesto gli lanciò uno sguardo quasi di rimprovero "D'altra parte che ti puoi

aspettare da uno che mangia precotti e non ha altro nel frigo!". Vittorio, rimasto un po' avvilito dalla reazione del gatto, cercò di scusarsi "Poi sabato facciamo rifornimento! Va bene?"

Gli vennero in mente le furiose litigate con la sua ex: il cibo del gatto doveva essere sano. Lei glielo ripeteva sempre, di non abituarlo alle scatolette, e di lessargli ogni giorno del pollo o del pesce. Era stata lei che aveva voluto fortemente Ernesto e poi, quando si erano lasciati, glielo aveva mollato senza battere ciglio.

Tutto sommato Vittorio ne era stato felice, gli movimentava le sue serate svogliate. E poi gli piaceva tornare a casa e vederselo attorno, sentire il suo miagolio, giocare con lui e prendersene cura. Anche se il suo tempo libero era sempre così poco.

"Provi ogni tanto a chiudere gli occhi, a respirare profondamente e a pen-

sare a quello che la rende contento e sereno."

A sentire il dottore sembrava molto facile. A parole tutto è sempre possibile. Vittorio però in quel periodo vedeva tutto complicato e nero. Mentre era così assorto nei suoi pensieri, Ernesto gli sgattaiolò fra le gambe. Vittorio non si accorse della ciotola e inciampando cadde e si sporcò i pantaloni.

"Porca miseria! Ernesto! potevi almeno finire la pappa!

Così dicendo cercò con lo sguardo quel fulmine di pelo rosso, ma di lui non c'era più traccia. Si mise a cercarlo dappertutto. Andò allora in terrazzo pronto a sgridarlo ... ma appena lo vide, Vittorio rimase quasi folgorato, e passò interi minuti ad osservarlo.

Ernesto era lì, sdraiato al sole con un'espressione di piena e colma soddisfazione: dalle orecchie alle zampe alla coda, ogni minimo particolare di quel corpo felino

sapeva unicamente di beatitudine mista a goduria.

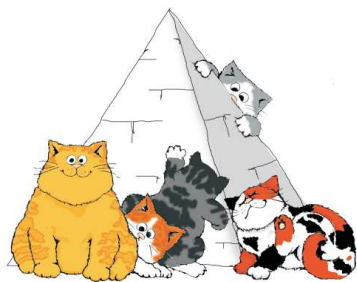
Vittorio fu estasiato da quello spettacolo e provò anche un po' di invidia. Ma quando aveva mai avuto lui quell'espressione di godimento?

"Sa che c'è dottore? " si disse ad alta voce "avevo la soluzione vicino e non la vedevo!"

Si tolse pantaloni e camicia, e andò a sdraiarsi al sole proprio accanto al suo maestro peloso.

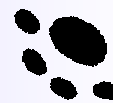
Alessandra Arezzo





I Gatti nella Storia

a cura di Simone



Parte n.3 Gatti nella Seconda Guerra Mondiale: per Mare

Il nuovo comandante della *Amethyst*, il capitano John Kerans, non era un amante dei gatti come i suoi predecessori e mise subito in chiaro che non intendeva dividere il proprio alloggio con uno di loro. Così il primo ufficiale preparò per il convalescente Simon un comodo giaciglio in un angolo caldo della mensa ufficiali. Simon si riprendeva bene: non aveva ossa rotte ed il suo udito non sembrava danneggiato dagli scoppi delle ogive, e presto ritornò ai suoi doveri di cacciatore di topi, con una media di due topi al giorno. Presto, Simon decise che era il momento di farsi amico lo scontroso capitano Kerans. Un giorno, gli si presentò in cabina con un grosso topo morto tra i denti; il capitano gli diede qualche ruvida carezza e gettò il topo fuoribordo mentre il gatto non guardava. Poco dopo, quando Kerans fu costretto a letto per qualche giorno da un virus, Simon diventò ospite fisso della sua cabina e da allora in poi fu lasciato libero di ritornare a dormire nel suo posto preferito: il cappello del capitano. Uno dei trofei di caccia più prestigiosi di cui Simon omaggiò il capitano fu un enorme ratto nero dagli occhi rossi, soprannominato

dall'equipaggio "Mao Tse Tung".

Il 30 Luglio 1949 la *Amethyst*, a corto di viveri e munizioni, decise di tentare il tutto per tutto e nottetempo riguadagnò il mare aperto, dove incontrò la *HMS Concord*, ed insieme fecero rotta su Hong Kong. L'odissea era finita, dopo 101 giorni. Il re Giorgio VI inviò un telegramma di congratulazioni al capitano ed all'equipaggio e tutti ricevettero una decorazione, non ultimo Simon, che venne promosso al grado di *Able Seacat*. Raggiunta Hong Kong, la fama della *Amethyst* si parse in tutto il mondo.

Durante le riparazioni, l'equipaggio ricevette un messaggio dal Club delle Mascot della Forze Armate: il messaggio suggeriva che, su proposta del comandante, Simon fosse insignito della *Dickin Medal*, la medaglia al valore per gli animali distintisi in operazioni militari, nota come "la *Victoria Cross* animale".

La proposta firmata dal capitano Kerans partì per Londra nemmeno un'ora dopo la ricezione del messaggio, e la medaglia venne assegnata all'unanimità. Simon fu non solo il primo

gatto ad esserne insignito, ma anche il primo animale della Marina Reale a meritarsela.

Uno speciale collare con i colori del nastrino venne confezionato e fatto indossare a Simon in attesa della cerimonia, fissata per l'11 Dicembre 1949, alla presenza del Re e del Sindaco di Londra.

Purtroppo, un'infezione colpì Simon durante il periodo di quarantena, e nemmeno l'intervento tempestivo del veterinario riuscì a fermarla. Simon se ne andò la mattina del 28 Novembre 1949. Il veterinario, nel suo referto, scrisse che se il suo cuore non fosse stato indebolito dalle sue ferite di guerra, forse Simon ce l'avrebbe fatta; inoltre, il fatto di essere a terra e non sulla *sua* nave aveva influito notevolmente sul suo morale. Uno dei suoi biografi scrisse: *lo spirito di Simon è scivolato dolcemente verso il mare*.

Sia il capitano Kerans che l'equipaggio furono devastati dal dolore. Quando la notizia si sparse, fiori e lettere cominciarono ad arrivare a fiumi presso gli uffici della quarantena dove Simon alloggiava. Una sua foto e il necrologio comparvero sul *Times* e sulla rivista *Time magazine*.

Il suo corpo, avvolto nella *Union Jack*, la bandiera britannica, venne seppellito con gli onori della Marina nel cimitero militare di Ilford, a nord ovest di Londra.

Ancora oggi la sua tomba è oggetto di visita costante.

La sua lapide così recita:

In memoria di
"SIMON"

Che servì sulla
HMS Amethyst

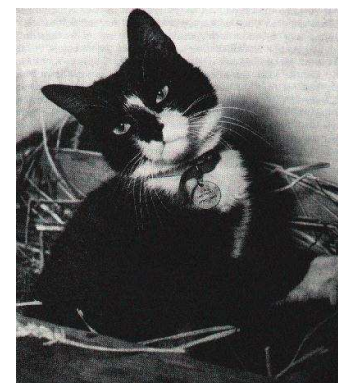
Maggio 1948 - Settembre
1949

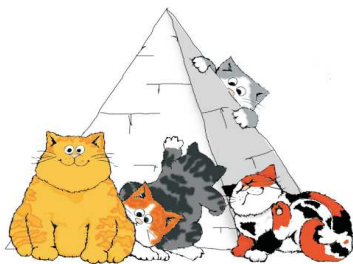
Insignito della Dickin Medal
Maggio 1949

Scomparso il 28 Novembre
1949

Durante l'incidente dello
Yangtse

Il suo comportamento fu del
più alto valore





Recensioni Feline

a cura di Marzia G. Lea

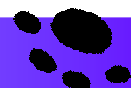


Non è semplice conquistare l'amicizia di un gatto. Egli è pur sempre un filosofo, calmo, tranquillo, una creatura abitudinaria, amante della decenza e dell'ordine. Non concede facilmente il suo sguardo e, sebbene possa acconsentire a essere il vostro compagno, non sarà mai il vostro schiavo"

Théophile Gautier

CATS ... finalmente a Roma, al Teatro Sistina!

Il musical più amato della grande famiglia felina: un appuntamento da non perdere



Chi ci regala la possibilità di vederlo - lo aspettavamo dal 1995, quando giunse per la prima volta in Italia, a Milano - con il testo tradotto e adattato in lingua italiana, è la Compagnia della Rancia. La regia è di Saverio Marconi associata alle coreografie inedite di Daniel Ezralow; per la musica ci sarà un'orchestra dal vivo di 16 elementi, e i costumi sono firmati dalla maison Coveri.

Cats è andato in scena in prima mondiale al New London Theater nel West End di Londra l'11 maggio 1981 ed è stato rappresentato, fino al 1996, per 6.141 repliche! A New York, a Broadway, ha chiuso con ben 7.485 repliche. Lo spettacolo

è stato rappresentato in 26 paesi in più di 300 città. Ed è stato tradotto in dieci lingue. Musicato da Andrew Lloyd Webber, è uno dei più famosi musical nel mondo ed uno tra i più grandi successi di tutti i tempi.

Il musical si basa sui testi del grande poeta Thomas Stearns Eliot, tratti dal libro *Old Possum's Book of Practical Cats*, che è una raccolta di poesie con i gatti come protagonisti (in realtà le poesie sono nate come lettere che il poeta scriveva per i nipotini!). *Memory*, la canzone più famosa del musical, è stata scritta da Trevor Nunn che si è ispirato alla poesia

di Eliot *Rapsodia su una notte di vento*.

Conoscete già la storia?

Si sta organizzando il ballo annuale per festeggiare Old Deuteronomy, il vecchio capo di tutti i gatti del quartiere di Jellicle. Nel corso della festa uno dei gatti sarà scelto e avrà l'onore di ascendere al paradiso dei gatti, l'"Heaviside Layer", ma prima ognuno di loro si presenta e racconta la sua storia.

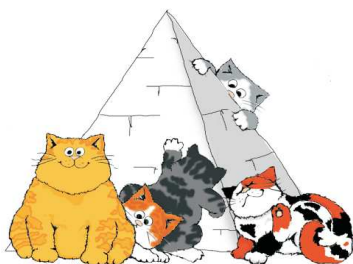
A festa iniziata arriva Grizabella, un tempo affascinante gattina che, dopo aver abbandonato il gruppo si è ritrovata sola, abbandonata e in miseria, e

poi improvvisamente interviene alla festa il cattivo Macavity, che rapisce Old Deuteronomy. Superato lo sconforto per recuperare il loro capo, i gatti Jellicle chiedono aiuto al magico Mister Mistoffelees, assistito dall'affascinante Cassandra.

Old Deuteronomy viene ritrovato e la serenità sembra essere tornata. Grizabella allora chiede di essere perdonata e riammessa fra i suoi amici (con la canzone più celebre del musical, *Memory*) e il capo concede proprio a lei il privilegio di salire la scala che la porterà all'Heaviside Layer.

Cheap & Chic

A cura di Claudia



Miao a tutti!

Carissimi lettori, a stagione vacanziera ed ormai passate (per fortuna!) riaccoci qui con i miei piccoli consigli per il cat-shopping sia parsimonioso che scialacquone ;-).

EccoVi dunque i suggerimenti per il mese di Settembre.

Articoli Cheap: altre idee carine da Ikea

Dopo le proposte di Luglio Vi illustro altri articoli molto simpatici ed economici che potete trovare nella rinomata catena di negozi nordeuropea. Se avete un micio o una micia dall'indole "militaresca" per € 9,99 / pz. è possibile comprare questa tenda gioco/cuccia/nascondiglio "BÄSTIS". Il look mimetico è veramente originale ed il gatto si diverte anche a guardare attraverso i pratici fori di aerazione.



Caratteristiche: larghezza 30 cm, profondità 60 cm, altezza 44 cm; è facile da pulire e va lavata a mano ad una temperatura massima di 40°; tutti gli elementi con cui è costruita sono asportabili e pieghevoli, così si trasportano e si ripongono facilmente.

Volete che il Vostro amato felino mentre sonnecchia abbia la sensazione di aver steso al tappeto (nel vero senso della parola!) un odiato canide? Questo divertente cuscino-cuccia "BÄSTIS" che rappresenta un cagnolino "spalmato" è proprio l'ideale e costa € 12,99 / pz.



Caratteristiche: lunghezza 45 cm, larghezza 45 cm; è lavabile in lavatrice ad una temperatura massima di 40°, non va candeggiato, nè stira-

to, nè lavato a secco; tessuto esterno 80% fibra modacrilica 20% poliestere, tessuto interno 100% polipropilene, imbottitura in fibre di poliestere.

Fonte: <http://www.ikea.com/it/>

Articoli Chic: mai più mano alla paletta con "Litter-Robot"

Per chi è stufo di rimuovere in continuazione i bisognini dei Nostri amici è stata messa in commercio questa avveniristica lettiera autopulente robotizzata made in Usa, chiamata per l'appunto "Litter-Robot". Funziona con tutti i generi di lettiera in binomio con un normale sacchetto della spazzatura e ne andrà cambiato solo uno alla settimana. Essendo brevettata è inoltre sicura, quindi non c'è il rischio che il meccanismo elettronico si metta ad agire mentre il gatto è "in bagno" :-).

Caratteristiche: altezza 70 cm, lunghezza 50 cm, diametro 55 cm. Il prezzo per accaparrarsi

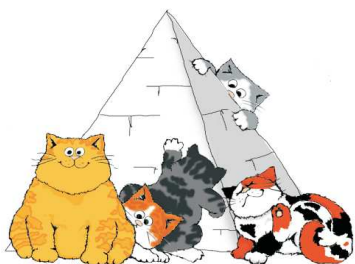
questo utile oggettino è di € 349.



Fonte: <http://www.litter-robot.com/>

L'appuntamento settembrino con i consigli per gli acquisti termina qui... Ci rivediamo a Novembre con una rubrica ancora più ricca in vista del periodo prenatalizio. Grazie a tutti per l'attenzione e a presto!





Mici in cerca di casa...

I gatti della Piramide in cerca di casa vi aspettano ogni giorno dalle ore 14.00 alle 16.00 presso la Colonia di Piramide.

Sono tutti sterilizzati, in ottima salute e pronti a regalarvi un mare di amore.

Lucy



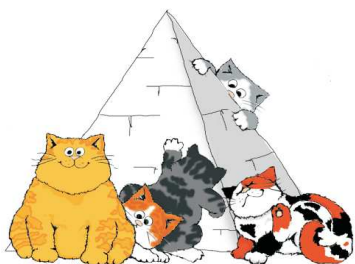
Lucy ha solo quattro anni ed è una splendida micia che ama stare in braccio alle persone per farsi coccolare!! È una micia intelligente e sorniona.



Calimero

Calimero è un dolcissimo micio di solo due anni che ha paura degli altri gatti!! È sensibile, giocherellone ma soprattutto ama farsi fare le coccole da noi umani.

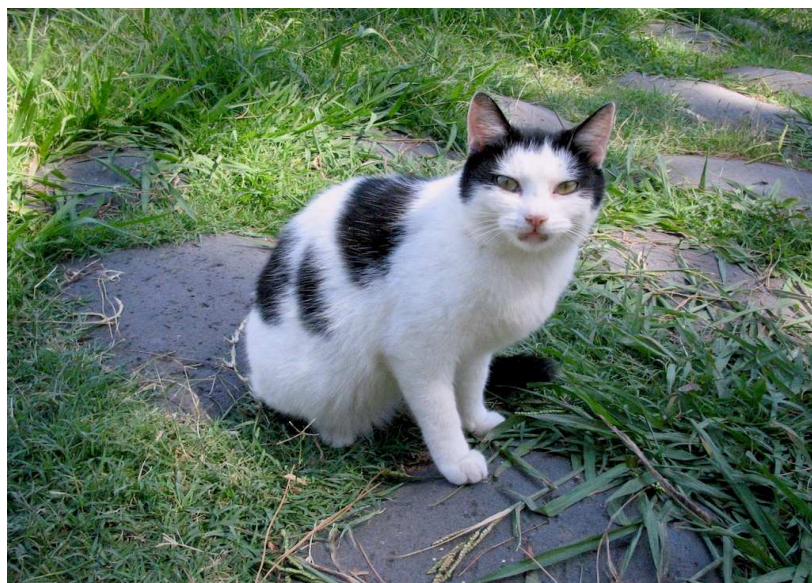




Mici in cerca di casa...

Mamma

Mamma, ha tre anni è agile e sempre pronta al gioco!!! Va d'accordo con gli altri gatti e ama farsi coccolare.



Benny



Benny è un splendido gattone di circa tre anni. Golosone e affettuoso è molto educato.



Catzine è un Magazine bimestrale curato dai volontari dell'Arca che si prendono cura della colonia felina di Piramide Cestia a Roma.

www.igattidellapiramide.it

Per contattare la redazione scrivi a:
catzine@igattidellapiramide.it



La colonia felina "I gatti della piramide" si trova a Roma

Siamo esattamente confinanti con la Piramide di Caio Cestio, facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense. Costeggiando dalla piazza il fianco della piramide, in direzione Viale del Campo Boario, troverete subito una cancellata che permette di accedere ad una scalinata. Noi siamo lì!

Ricordiamo che gli orari per visitare la colonia sono:
dalle ore 14,00 alle 16,00 tutti i giorni (domenica e festivi compresi)

Contatti: Tel./Fax 06.5756085 - info@igattidellapiramide.it

Come raggiungerci:

- Con la Metropolitana, fermata Piramide (Linea B). Ci troviamo sul lato opposto della piazza.
- Con le linee bus (ATAC) n° 23, 30, 75, 95, 118, 175, 715, 716, 719
- Con il tram n° 3